PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI OSIMO, L'ISTITUTO CAMPANA, I COMUNI DELLA RETE MUSEALE DEI SIBILLINI, LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE E LA REGIONE MARCHE

TRA

SIMONE PUGNALONI - Sindaco del Comune di Osimo;

MANUELA FRANCESCA PANINI - in rappresentanza dell'Istituto Campana per l'Istruzione Permanente;

DOMENICO CIAFFARONI - Sindaco di Montefortino, che interviene anche in nome e per conto del Sindaco di Smerillo Antonio Vallesi;

WILLIAM LIBERATORI - Vice Sindaco di Montefalcone Appennino;

GIANMARIO BORRONI - Sindaco di Monte Rinaldo;

MARINO SCREPANTI - Sindaco di Montelparo;

GRAZIELLA COCCI - Vice Sindaco di Montalto delle Marche;

ILENIA CATALINI - Sindaco di Loro Piceno;

MARIO SCAGNETTI - Sindaco di San Ginesio;

DANIELA TISI - Direttore della Rete Museale dei Sibillini, quale referente scientifico e responsabile della rete museale;

GABRIELE BARUCCA, per ordine del Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

MORENO PIERONI - Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Marche;

PREMESSO che a seguito dei tragici eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016 le aree interne delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata sono state pesantemente colpite con danni rilevanti a persone, beni, attività economiche;

CHE in tutta l'area e in particolare quella ricadente nella zona dei Monti Sibillini, è presente un ricco e diffuso patrimonio culturale, gran parte del quale è conservato nelle raccolte dei musei appartenenti alla Rete Museale dei Sibillini, anch'esso interessato dai tragici eventi sismici;

CHE le diverse tipologie museali (dal settore artistico a quello naturalistico - scientifico fino all'archeologico) che la Rete Museale abbraccia costituiscono l'identità territoriale di quella

comunità, l'eccellenza del cui territorio non risiede nelle singole realtà, ma nell'insieme delle singole peculiarità, che vanno salvaguardate e tutelate;

CHE le strutture museali appartenenti alla Rete Museale dei Sibillini hanno subìto gravi danni con lesioni e crolli parziali che rendono molte strutture inagibili e mettono a grave rischio il patrimonio in esse conservato;

CONSIDERATO che è necessario procedere urgentemente al trasferimento e alla messa in sicurezza delle collezioni conservate all'interno dei musei, con l'obiettivo primario di mantenerle unite, per poi procedere in tempi rapidi, al recupero, ripristino ed adeguamento delle strutture museali, considerate le "porte di ingresso del territorio", e istituzioni "al servizio della società e del suo sviluppo";

CHE, come accadde nel 2013, allorquando si diede vita alla costituzione delle Rete Museale dei Sibillini, è precisa volontà delle otto amministrazioni comunali unire le proprie risorse culturali in un unico progetto che vede affidare al Museo il ruolo di protagonista, quale strumento di sviluppo culturale del territorio e di coesione sociale, anche nel prossimo difficile periodo in cui le collezioni saranno trasferite lontano dai territori di origine rischiando di perdere il forte e imprescindibile legame con le proprie comunità;

VISTA la disponibilità del Comune di Osimo e dell'Istituto Campana di accogliere presso la prestigiosa sede storica di Palazzo Campana, in deposito ed in esposizione, le collezioni museali della Rete Museale dei Sibillini, in ossequio al principio di solidarietà e di cooperazione che da sempre anima la comunità osimana e da oltre trecento anni caratterizza la vita dell'istituzione culturale cittadina;

VALUTATA, a seguito di sopralluoghi tecnici, l'idoneità e la validità degli spazi messi a disposizione e da subito utilizzabili;

RITENUTO pertanto procedere con sollecitudine alla definizione dei rapporti di collaborazione tra tutte le parti in questione;

Si conviene quanto segue:

1. Il Comune di Osimo, per il periodo in cui le sedi espositive resteranno chiuse in quanto interessate dai lavori di recupero e di ripristino delle strutture, a seguito del sisma che ha colpito violentemente quei territori, adotta ed ospita la Rete Museale dei Sibillini, ricadente nei Comuni di Montefortino, Montefalcone Appennino, Smerillo, Monte Rinaldo, Montelparo, Montalto delle Marche, Loro Piceno e San Ginesio;
2. Il patrimonio artistico della Rete Museale dei Sibillini, che necessita di essere messo in sicurezza, nel caso in cui gli edifici siano gravemente lesionati, con la supervisione delle Direzione Museale, sotto il coordinamento e le direttive della competente Soprintendenza unica delle Marche, sarà trasferito ed adeguatamente collocato nei depositi attrezzati allestiti presso il Museo Civico di Osimo od altri locali ritenuti idonei allo scopo, situati sempre all'interno di Palazzo Campana;

3. l'Istituto Campana, presso la propria sede, ed il Comune di Osimo, in altre sedi proprie o luoghi pubblici, ospiteranno durante questo periodo oltre, alla sede tecnico - amministrativa della Rete Museale dei Sibillini, iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e delle eccellenze del territorio dei Comuni della Rete Museale dei Sibillini. Le iniziative saranno avviate secondo le progettualità stabilite dalla Direzione Museale di rete, con tempi e modalità organizzative che saranno definite con successivi accordi o atti, al fine di sostenere la Rete museale dei Sibillini a comunicare e promuovere quell'area così pesantemente colpita sotto diversi punti di vista: storico, culturale, artistico, ambientale, produttivo e occupazionale.

Letto, approvato e sottoscritto presso la Sala Vivarini del Comune di Osimo, il giorno 19 novembre 2016.

IL SINDACO DI OSIMO - Simone Pugnaloni

PER L'ISTITUTO CAMPANA – Manuela Francesca Panini

IL SINDACO DI MONTEFORTINO - Domenico Ciaffaroni

IL VICE SINDACO DI MONTEFALCONE APPENNINO – William Liberatori

IL SINDACO DI MONTE RINALDO – Gianmario Borroni

IL SINDACO DI MONTELPARO – Marino Screpanti

IL VICE SINDACO DI MONTALTO DELLE MARCHE – Graziella Cocci

IL SINDACO DI LORO PICENO – Ilenia Catalini

IL SINDACO DI SAN GINESIO – Mario Scagnetti

IL DIRETTORE DELLA RETE MUSEALE DEI SIBILLINI - Daniela Tisi

PER LA SOPRINTENDENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE – Gabriele Barucca

L'ASSESSORE ALLA CULTURA E AL TURISMO REGIONE MARCHE - Moreno Pieroni